

## COMUNICATO STAMPA

### Approvati i risultati consolidati del primo semestre 2014

**Concluso con successo l'aumento di capitale di €750 milioni nel mese di luglio**

**CET1 ratio *Fully Phased*<sup>1</sup> pari al 10,43% inclusi gli effetti dell'aumento di capitale e senza considerare i benefici derivanti dalla validazione dei modelli interni ("AIRB")**

**Utile netto complessivo del semestre di €42,5 milioni;  
€69,0 milioni al netto di componenti non ricorrenti<sup>2</sup> per €26,5 rilevate nel semestre**

**Margine di intermediazione in aumento  
sostenuto dall'incremento del margine di interesse e del risultato della finanza**

**Coverage ratio in ulteriore significativo miglioramento (+210 bps su dicembre 2013)**

- ✓ L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte risulta pari a € 84,2 milioni nel periodo (€ 15,5 milioni nei primi sei mesi del 2013)
- ✓ Margine di intermediazione di € 1.131,8 milioni, in crescita del 3,9% rispetto al primo semestre del 2013. In particolare:
  - margine di interesse in incremento del 3,3% anno su anno principalmente grazie alla riduzione del costo del *funding*
  - commissioni nette sostanzialmente stabili rispetto al semestre dello scorso anno (-0,4% anno su anno)
  - buon risultato netto delle attività di negoziazione in aumento del 32,4% anno su anno
- ✓ Rettifiche su crediti in diminuzione del 5,2% nel semestre rispetto al primo semestre 2013
- ✓ Coperture su crediti deteriorati in significativo aumento e pari al 39,4% (+210 bps rispetto a dicembre 2013 e +360 bps su giugno 2013)

<sup>1</sup> *Common Equity Tier 1 ratio* ("CET1") stimato secondo la nuova regolamentazione di Basilea 3 in regime di piena applicazione (cosiddetto "*Fully Phased*") al gennaio 2014.

<sup>2</sup> L'utile netto complessivo pro-forma pari a € 69,0 milioni tiene conto dei seguenti effetti straordinari: 1) rettifiche di valore straordinarie su un portafoglio di crediti "*non-core*", originato da reti terze, e pari a milioni € 18,4 milioni al netto dell'effetto fiscale (€ 27,4 milioni al lordo dello stesso); 2) maggiori imposte sul reddito dovute all'aumento dell'imposta sostitutiva retroattiva (€ 2,8 milioni) relativa alla partecipazione nel capitale della Banca d'Italia e agli effetti registrati per il ricalcolo delle imposte anticipate a fronte del calo dell'aliquota IRAP pari a € 5,3 milioni (vedi note 6 e 7)

Il Consiglio di Amministrazione della Banca popolare dell'Emilia Romagna ha esaminato ed approvato in data odierna i risultati individuali della Banca e consolidati di Gruppo del primo semestre 2014.

*Alessandro Vandelli, Amministratore delegato di BPER, al termine del Consiglio di Amministrazione commenta: "L'approvazione dei risultati semestrali segue di alcuni giorni la conclusione dell'operazione di rafforzamento patrimoniale da 750 milioni di Euro il cui esito ci ha estremamente soddisfatti, in particolare per la buona accoglienza che ha avuto presso i nostri soci ed azionisti che ci hanno sostenuto nonostante la difficile situazione economica del paese, a dimostrazione del legame sempre forte e presente tra la Banca e i territori in cui opera. Le risorse patrimoniali raccolte ci consentono di migliorare ulteriormente la solidità patrimoniale del Gruppo e di raggiungere un livello di Common Equity Tier 1 ratio "Fully Phased" Basilea 3 del 10,43%, in linea con i migliori standard di mercato e senza considerare i benefici che deriveranno dalla validazione dei modelli interni avanzati per la misurazione del rischio di credito. Per altro, abbiamo recentemente avuto un primo riscontro concreto dall'agenzia di rating Standard & Poor's che ha immediatamente migliorato la valutazione del merito creditizio di lungo termine della Banca. Per quanto concerne i risultati del primo semestre, rileviamo un utile pari a € 42,5 milioni rispetto al risultato negativo di circa € 20 milioni dello stesso periodo dello scorso anno, grazie ad una redditività operativa, misurata come differenza tra il margine di intermediazione e costi operativi, in aumento di oltre il 4,0% sostenuta, in particolare, dal buon andamento del margine di interesse e dal risultato della finanza. La redditività del semestre, inoltre, risulterebbe ancora più positiva e pari a circa € 69 milioni se considerata al netto delle componenti straordinarie rilevate nel semestre. Ritengo anche importante sottolineare che il buon risultato registrato è stato ottenuto pur avendo continuato ad applicare un approccio estremamente prudentiale nella valutazione dei crediti, come ben dimostrato dall'ulteriore significativo aumento del livello della copertura sui crediti deteriorati, ormai prossimo al 40%, rispetto ai valori già elevati sia di fine 2013 sia del trimestre scorso. Tutti questi elementi contribuiscono a renderci fiduciosi in vista degli esiti dell'Asset Quality Review e degli Stress test europei che saranno resi noti solo nel corso del prossimo mese di Ottobre. Dal punto di vista societario, continua l'importante opera di razionalizzazione e semplificazione del Gruppo, iniziata lo scorso anno con l'incorporazione nella Capogruppo delle tre banche del centro Italia, proseguita poi con l'incorporazione di ABF Leasing in Sardaleasing nella prima parte di quest'anno e che, nella seconda parte dell'anno, poi, registrerà un'ulteriore accelerazione con le incorporazioni nella Capogruppo di altre tre banche, Banca Popolare di Ravenna, Banca della Campania e Banca popolare del Mezzogiorno, rispetto alle quali nei giorni scorsi è stata rilasciata l'autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza. Stiamo iniziando le prime attività relative alla predisposizione del nuovo Piano industriale 2015-2017, la cui presentazione è prevista all'inizio del prossimo anno, che avrà, tra gli altri, l'obiettivo di ridisegnare il modello distributivo di Gruppo e di ridurre in modo strutturale la base costi al fine di raggiungere un adeguato e sostenibile livello di redditività, consolidando la leadership nei territori di riferimento".*

\*\*\*\*\*

## Conto economico: dati principali

---

Il **margine di interesse** si attesta a € 658,5 milioni, in incremento del 3,3% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, principalmente grazie ai benefici derivanti dalle manovre sul costo del *funding* poste in essere nella seconda parte del 2013 e proseguite poi in questo semestre. Rispetto al trimestre precedente, il margine di interesse risulta sostanzialmente stabile (-0,4% trimestre su trimestre) in presenza di una forbice dei tassi praticamente invariata e di volumi di raccolta e impiego ancora in leggero calo.

Le **commissioni nette**, pari a € 345,5 milioni, risultano sostanzialmente stabili rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (-0,4%), mentre il confronto con il trimestre precedente mostra un incremento dell'1,5%. Si registra, in particolare, la buona *performance* delle commissioni relative alla raccolta indiretta e "*bancassurance*" (+11,9% anno su anno; +8,1% trimestre su trimestre) grazie alla crescita delle masse gestite ed amministrare, che ha ben compensato il calo della componente commissionale riferita agli impieghi.

Il **risultato netto delle attività di negoziazione** (compresi i dividendi pari a € 18,2 milioni) si attesta a € 127,9 milioni, in sensibile incremento nel confronto con lo stesso periodo dello scorso anno (+20,8% anno su anno), beneficiando del favorevole andamento dei mercati finanziari e degli utili realizzati su riserve positive relative a titoli governativi detenuti nel portafoglio *Available for Sale* ("AFS"). Hanno concorso a tale risultato utili netti realizzati per € 105,9 milioni, plusvalenze nette per € 17,9 milioni per buona parte imputabili al *mark-to-market* relativo ai titoli governativi italiani in portafoglio, la componente "*Fair Value Option*" sulle passività finanziarie negativa per € 6,6 milioni (pure negativa per € 40,2 milioni al 30 giugno 2013) e l'apporto negativo di altre componenti per € 7,5 milioni.

Il **margin di intermediazione** risulta pari a € 1.131,8 milioni, in significativo incremento rispetto al primo semestre 2013 (€ 1.089,9 milioni; +3,9% anno su anno) principalmente grazie al buon andamento del margine di interesse e del risultato della finanza.

Le **rettifiche nette su crediti e su altre attività** si attestano a € 423,5 milioni, in diminuzione del 9,5% rispetto allo stesso periodo del 2013, riferibili principalmente a rettifiche operate nel comparto del credito (€ 416,8 milioni). Tale ammontare, inoltre, include rettifiche di valore straordinarie su crediti pari a € 27,4 milioni (€ 18,4 milioni al netto dell'effetto fiscale) riferibili alla cessione di un portafoglio di sofferenze relativo a mutui ipotecari residenziali collocati da reti terze per un ammontare nominale di circa € 164 milioni<sup>3</sup>. Tale operazione si è conclusa positivamente, in base alla valutazione della sua economicità complessiva, in data 10 luglio con la cessione dei crediti e il pagamento del corrispettivo, a fronte di un contratto sottoscritto a fine giugno; da tale data l'accantonamento di € 27,4 milioni sopra citato sarà pertanto riallocato alla voce "utili (perdite) da cessione di crediti" di conto economico. L'operazione è coerente con la scelta strategica del Gruppo di applicare un approccio estremamente conservativo nella valutazione del credito e, in particolare, delle garanzie, con l'obiettivo di migliorare significativamente la copertura dei crediti dubbi. Il costo del credito complessivo al 30 giugno 2014 risulta pari a 92 bps (184 bps annualizzato), che si riduce a 86 bps al netto delle rettifiche *one off* citate (171 bps annualizzato).

Il livello delle **coperture dei crediti deteriorati** risulta in ulteriore significativo miglioramento sia rispetto a fine 2013 che anno su anno, come conseguenza della rigorosa applicazione di un approccio estremamente conservativo nella valutazione del credito. In dettaglio, la copertura delle sofferenze risulta pari al 56,5%, in aumento di 150 bps rispetto a fine anno (55,0%) e di 170 bps rispetto a giugno 2013 (54,8%); tenuto conto delle svalutazioni dirette su crediti in sofferenza ("*write-off*") ancora in essere pari a € 1,4 miliardi, la copertura delle sofferenze si attesta al 64,8%. In significativo incremento anche la copertura degli incagli, ora al 19,3% rispetto al 18,2% di fine 2013 (+110 bps) e al 17,4% dello stesso periodo dello scorso anno (+190 bps); in miglioramento anche la copertura su prestiti ristrutturati e scaduti (rispettivamente al 14,3% e al 6,7% al 30 giugno 2014). Il *coverage ratio* sui crediti dubbi complessivi si attesta, quindi, al 39,4%, in notevole incremento sia rispetto al 37,3% della fine dello scorso anno (+210 bps) che al 35,8% di giugno 2013 (+360 bps); tenendo poi conto dei *write-off* l'indice si attesta al 46,5% dal 45,1% di fine 2013 (era il 44,2% a giugno 2013).

Il **risultato netto della gestione finanziaria**, pari a € 708,3 milioni, registra un incremento del 13,9% rispetto a giugno 2013, beneficiando sia del buon andamento del margine di interesse e del risultato della finanza che della riduzione delle rettifiche.

All'interno dei **costi operativi**, le **spese per il personale** si attestano a € 397,9 milioni, in calo del 2,1% rispetto allo stesso periodo del 2013 (-0,1% al netto dei costi straordinari per l'incentivazione all'esodo e per il Fondo di solidarietà). Le **altre spese amministrative** ammontano a € 261,8 milioni, in crescita del 2,1% anno su anno,

<sup>3</sup> Il portafoglio oggetto di cessione è costituito dal residuo di mutui residenziali, assistiti da ipoteca volontaria su beni immobili, distribuiti dalla rete esterna di promotori denominata Systema Mutui S.p.A. ed erogati prevalentemente tra il 2007 e il 2009 da Meliorbanca S.p.A., (incorporata nella Capogruppo nel 2012) originariamente destinati in prevalenza ad essere cartolarizzati. L'operazione di cessione, oltre a consentire la riduzione dello *stock* complessivo di sofferenze a fronte di un corrispettivo in contanti certo, immediato e fruttifero, si pone gli obiettivi di azzerare i costi amministrativi di gestione, legali e di *funding*.

mentre risultano invariate se si esclude l'impatto della componente riferita alle "Imposte e tasse"<sup>4</sup>. Nel loro complesso, i costi operativi, comprensivi degli altri oneri e proventi di gestione, risultano pari a € 620,4 milioni nel primo semestre dell'anno, in crescita del 3,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, principalmente per il calo della voce "altri oneri/proventi di gestione" (calo di € 21,6 milioni; -19,0% anno su anno) sulla quale ha influito prevalentemente la riduzione della commissione di istruttoria veloce ("CIV") per € 9,1 milioni.

Al netto dei costi straordinari per incentivazione all'esodo e Fondo di solidarietà<sup>5</sup> e della voce "Imposte e tasse", i costi relativi alla gestione ordinaria (spese del personale, spese amministrative e ammortamenti) risultano sostanzialmente stabili (+0,3% rispetto a giugno 2013).

L'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** risulta pari a € 84,2 milioni nel periodo (€ 15,5 milioni nei primi sei mesi del 2013). Le **imposte sul reddito di periodo** sono pari a € 41,7 milioni e tengono conto dell'imposta sostitutiva aggiuntiva retroattiva (€ 2,8 milioni)<sup>6</sup>, calcolata sulla plusvalenza realizzata nel 2013 a fronte della rivalutazione dell'interessenza nel capitale della Banca d'Italia, oltre agli effetti *one off* (€ 5,3 milioni) registrati per il ricalcolo delle imposte anticipate a fronte del calo dell'aliquota IRAP<sup>7</sup>. Si determina pertanto un indice *tax rate* pari al 49,5%.

L'**utile netto complessivo del periodo** risulta pari a € 42,5 milioni, rispetto ad un risultato negativo di € 19,9 milioni al 30 giugno 2013, e comprende un utile di periodo di pertinenza di terzi pari a € 6,6 milioni (€ 1,6 milioni al 30 giugno 2013). L'**utile netto di pertinenza della Capogruppo** risulta pertanto pari a € 35,9 milioni a fronte di un risultato negativo pari a € 21,5 milioni nello stesso periodo del 2013.

## Stato patrimoniale: dati principali

---

La **raccolta diretta da clientela** (debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al *fair value*) si attesta a € 45,7 miliardi, in calo del 2,4% rispetto alla fine del 2013 per lo più imputabile a componenti stagionali, alla rinuncia a partite particolarmente onerose, al riposizionamento di una parte di raccolta diretta da clientela verso il risparmio gestito oltre che alle polizze assicurative favorite dal buon momento di mercato. La raccolta diretta è costituita in prevalenza dalla componente *Retail & Private* (78,5%) e il 63,0% è rappresentato da conti correnti e depositi liberi e vincolati a breve scadenza.

La **raccolta indiretta da clientela**, valorizzata ai prezzi di mercato, è pari a € 28,2 miliardi, in aumento del 6,2% da inizio anno. In particolare, la raccolta gestita risulta in crescita del 3,4% da fine 2013, mentre la raccolta amministrata registra, nello stesso periodo, una diminuzione dell'1,3%. Il **portafoglio premi assicurativi**, non compreso nella raccolta indiretta, ammonta a € 2,9 miliardi (+15,8% da inizio anno), pressoché totalmente riferibile al ramo vita.

I **crediti verso la clientela**, al netto delle rettifiche di valore, sono pari a € 45,4 miliardi (-2,3% dalla fine del 2013) e risentono ancora delle difficoltà dell'economia e del calo della domanda per investimenti, seppur in presenza di qualche segnale di stabilizzazione specie nell'ultima parte del semestre, con evidenze positive nel comparto dei mutui residenziali che registrano una crescita del 5,1% anno su anno (+23,5% trimestre su trimestre).

L'**ammontare dei crediti deteriorati netti** è di € 6,6 miliardi, in crescita del 2,6% rispetto alla fine del 2013, con una componente di sofferenze di € 2,6 miliardi (+6,8% da fine anno); tali importi risultano rispettivamente pari al 14,4% e al 5,8% del totale dei crediti netti verso clientela. Nel dettaglio, le altre poste sono rappresentate da incagli netti pari a € 3,0 miliardi, in calo dell'3,7% da fine 2013, da crediti ristrutturati netti pari a € 0,6 miliardi (+27,5% da

<sup>4</sup> Voce "Imposte e tasse": € 72,0 milioni al 30 giugno 2014 e € 66,6 milioni al 30 giugno 2013.

<sup>5</sup> I costi straordinari per l'incentivazione all'esodo e per il Fondo di solidarietà sono pari a € 0,7 milioni nel primo semestre 2014 e a 9,0 milioni nel primo semestre 2013.

<sup>6</sup> L'art.4 comma 12 del D.L. 66/2014 (c.d. Decreto Renzi) ha modificato l'aliquota dell'imposta sostitutiva dal 12% al 26%.

<sup>7</sup> L'art.2 comma 1 del D.L. 66/2014 (c.d. Decreto Renzi) ha ridotto l'aliquota IRAP a partire dal periodo d'imposta 2014.

dicembre 2013) e da crediti scaduti netti pari a € 0,3 miliardi (-2,8% dalla fine dello scorso anno). Tali voci presentano tutte, come già detto, buoni livelli di copertura, incrementati significativamente nell'ultimo semestre.

La **posizione interbancaria netta**, che risulta negativa per € 5,7 miliardi, in riduzione rispetto a fine 2013 (€ 6,2 miliardi), è determinata dallo sbilancio tra i crediti verso banche di € 1,6 miliardi e i debiti della stessa natura pari a € 7,3 miliardi; tra questi ultimi, € 3,4 miliardi derivano dal rifinanziamento con la Banca Centrale Europea, di cui € 3,0 miliardi riconducibili alle operazioni di "LTRO" a tre anni, in diminuzione di € 1,5 miliardi per il rimborso parziale effettuato nel semestre, e la restante parte costituita da finanziamenti a breve. Gli strumenti finanziari, utilizzabili come collaterale per operazioni di rifinanziamento sul mercato, ammontano a € 12,1 miliardi al netto dell'*haircut*, di cui € 4,2 miliardi disponibili (erano rispettivamente € 12,4 miliardi e € 3,9 miliardi al 31 dicembre 2013). Al fine di aumentare la flessibilità finanziaria del Gruppo, si prevede di partecipare al programma TLTRO ("*Targeted Longer Term refinancing Operations*"), lanciato dalla Banca Centrale Europea lo scorso 5 giugno al fine di supportare le banche nell'erogazione del credito all'economia.

Le **attività finanziarie** ammontano complessivamente a € 9,4 miliardi, in incremento del 3,7% rispetto alla fine del 2013; esse rappresentano il 15,5% del totale attivo, tra le più basse percentuali a livello di sistema. I titoli di debito rappresentano il 91,1% del portafoglio complessivo ed ammontano a € 8,6 miliardi: di essi, € 6,4 miliardi sono riferiti a titoli governativi, in massima parte rappresentati da titoli di Stato italiani, mentre € 1,9 miliardi sono riferiti a banche ed enti sovranazionali.

A fronte delle attività disponibili per la vendita ("*AFS*") pari a € 6,9 miliardi, sono complessivamente presenti riserve da valutazione positive per € 204,6 milioni, al netto del relativo impatto fiscale, come risultanza della sommatoria di riserve positive riferite ai titoli di debito, titoli di capitale e OICR per un valore di € 227,2 milioni e di riserve negative per € 22,6 milioni; la riserva netta riferibile ai soli titoli governativi risulta positiva per € 110,2 milioni. Inoltre, relativamente al portafoglio delle attività finanziarie detenute fino a scadenza ("*HTM*") pari a € 1,3 miliardi, la differenza tra il *fair value* ed il valore di bilancio risulta positiva ("*riserva implicita*") per € 137,7 milioni.

I **mezzi patrimoniali di Gruppo** ammontano a fine semestre a complessivi € 4,8 miliardi (+1,4%), con una quota di patrimonio di pertinenza di terzi pari ad € 0,7 miliardi. Il patrimonio netto consolidato del Gruppo, che include il risultato del periodo, si attesta a € 4,1 miliardi, in incremento dell'1,4% da fine 2013. I mezzi patrimoniali citati non tengono conto dell'aumento di capitale di 750 milioni finalizzato in luglio 2014, per un effetto, al netto dei costi correlati, quantificabile in circa € 737 milioni.

## Capital ratios

---

I **ratios patrimoniali**, ancora determinati sulla base della metodologia *standard* per il calcolo dei requisiti sul rischio di credito e di mercato, sono stati calcolati in applicazione della nuova normativa (Basilea 3) in vigore dal 1° gennaio 2014 e dei chiarimenti e interpretazioni ad oggi recepiti, includendo la quota di utile destinabile a patrimonio realizzata al 30 giugno 2014. Tenendo altresì conto dell'impatto dell'aumento di capitale di € 750 milioni concluso nel mese di luglio, al netto dei costi correlati, si evidenziano i seguenti valori tutti ampiamente superiori ai limiti regolamentari:

- "*Common Equity Tier 1 ratio (Phased in)*" pari al 11,02% (9,30% il dato regolamentare al 30 giugno 2014). L'indice calcolato in regime di piena applicazione ("*Fully Phased*"), si quantifica pari al 10,43%;
- "*Tier 1 ratio (Phased in)*" pari al 11,07%;
- "*Own Funds (Phased in)*" pari all'13,13%.

## Principali dati di struttura al 30 giugno 2014

---

Il Gruppo è presente in diciotto regioni italiane, con 1.291 sportelli bancari, in calo di 16 unità da fine 2013, oltre alla Sede in Lussemburgo di BPER (Europe) International s.a.

I dipendenti del Gruppo sono pari a 11.623 unità (erano 11.718 a fine 2013).

\*\*\*\*\*

## Principali fatti di rilievo intervenuti successivamente al 30 giugno 2014

---

In data 10 luglio 2014, l'agenzia di *rating* Fitch, nell'ambito di varie azioni di *rating* sulle banche italiane di medie dimensioni, ha confermato il rating di "*long-term*" e di "*short-term*" rispettivamente a "BB+" a "B". L'*outlook* permane "negativo". Il *Viability rating* è stato rivisto a "bb" da "bb+", mentre il *Support rating* e il *Support rating floor* sono stati confermati rispettivamente a "3" e "BB+".

In data 28 luglio 2014, si è concluso con pieno successo l'aumento di capitale a pagamento di € 750 milioni annunciato al mercato il giorno 6 maggio 2014 ed approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci di BPER il giorno 7 giugno 2014. L'operazione prevedeva la presenza di un Consorzio di garanzia costituito da Citigroup Global Markets Limited, J.P. Morgan Securities plc e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A, che agivano quali *Joint Global Coordinators* e *Joint Bookrunners*, e di Barclays, Credit Suisse Securities (Europe) Limited, Deutsche Bank AG London Branch, HSBC Bank plc e Société Générale S.A. in qualità di *Joint Bookrunners*. L'operazione di rafforzamento patrimoniale si è conclusa con l'integrale sottoscrizione delle n. 145.850.334 azioni ordinarie BPER di nuova emissione per un controvalore totale di Euro 749.670.717, senza essersi reso necessario, quindi, l'intervento del Consorzio di garanzia.

## Prevedibile evoluzione della gestione

---

Conclusa con successo l'operazione di rafforzamento patrimoniale di BPER a seguito della quale risulta ulteriormente cresciuta la già soddisfacente solidità, il Gruppo BPER attende con fiducia gli esiti dell'*AQR* e degli *Stress Test* che la BCE sta svolgendo a livello europeo nell'ambito del *Comprehensive Assessment*. Nel secondo semestre, è attesa una stabilizzazione della situazione economica supportata da timidi segnali di ripresa sul fronte della domanda interna e degli investimenti ed in presenza di un apporto positivo delle esportazioni, mentre un miglioramento più sensibile della congiuntura sembra essere rimandato al 2015. Le prospettive di redditività del sistema bancario italiano, previste in graduale miglioramento per l'anno in corso, rimangono prevalentemente condizionate dall'andamento della qualità del credito e dalle incertezze relative agli esiti dell'*AQR* e degli *Stress Test*.

Il Gruppo BPER, per l'anno in corso, si pone come obiettivi prioritari il consolidamento della redditività bancaria tradizionale, il mantenimento di soddisfacenti livelli di copertura dei crediti deteriorati e il contenimento dei costi operativi. Inoltre, nella seconda parte dell'anno saranno avviate le attività inerenti all'elaborazione del nuovo Piano Industriale che sarà presentato all'inizio del prossimo anno. Tale Piano avrà, tra gli altri, l'obiettivo di ridisegnare ed innovare il modello distributivo di Gruppo e ridurre in modo strutturale i costi operativi al fine di raggiungere un adeguato e sostenibile livello di redditività.

\*\*\*\*\*

La Relazione finanziaria semestrale del Gruppo BPER al 30 giugno 2014, corredata dal giudizio della Società di revisione, sarà disponibile presso la Sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.a. e sui siti internet della Banca e del Gruppo ([www.bper.it](http://www.bper.it) e [www.gruppobper.it](http://www.gruppobper.it)) nei termini di legge.

\*\*\*\*\*

Ad integrazione delle informazioni riportate, si allegano i prospetti su base consolidata di Stato patrimoniale e di Conto economico (in versione confrontata e trimestralizzata) al 30 giugno 2014, oltre ad un riepilogo dei principali indicatori.

Modena, 7 agosto 2014

**L'Amministratore delegato**  
**Alessandro Vandelli**

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Emilio Annovi, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Modena, 7 agosto 2014

**il Dirigente preposto alla redazione**  
**dei documenti contabili societari**  
**Emilio Annovi**

\*\*\*\*\*

Si informa che in data odierna, **Giovedì 7 agosto 2014, alle ore 17.00 (CET)** si terrà la *conference call* per illustrare i risultati consolidati del Gruppo BPER al 30 giugno 2014.

La *conference* sarà presieduta da **Alessandro Vandelli, Amministratore delegato**.

Per connettersi alla *conference call*, digitare il numero telefonico:

**ITALIA: +39 02 8020911**  
**UK: +44 1212 818004**  
**USA: +1 718 7058796**

Un set di *slide* a supporto della presentazione sarà disponibile il giorno stesso prima dell'inizio della presentazione e della *conference call*, nell'area Investor Relations dei siti internet della Banca e del Gruppo [www.bper.it](http://www.bper.it) e [www.gruppobper.it](http://www.gruppobper.it).

\*\*\*\*\*

Il comunicato è disponibile nel meccanismo di stoccaggio 1INFO.

Contatti:

**Investor Relations**  
Gilberto Borghi  
Tel: 059/202 2194  
[gilberto.borghi@bper.it](mailto:gilberto.borghi@bper.it)

**Dirigente preposto**  
Emilio Annovi  
Tel: 059/202 2696  
[emilio.annovi@bper.it](mailto:emilio.annovi@bper.it)

**Relazioni Esterne**  
Eugenio Tangerini  
Tel: 059/202 1330  
[eugenio.tangerini@bper.it](mailto:eugenio.tangerini@bper.it)

## Stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2014

Voci dell'attivo	30.06.2014	31.12.2013	Variazioni	(in migliaia)
				Var. %
10. Cassa e disponibilità liquide	396.682	488.522	(91.840)	-18,80
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.047.737	1.117.939	(70.202)	-6,28
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	126.416	149.899	(23.483)	-15,67
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.920.238	6.630.062	290.176	4,38
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.344.268	1.207.868	136.400	11,29
60. Crediti verso banche	1.611.930	1.587.781	24.149	1,52
70. Crediti verso clientela	45.416.633	46.514.738	(1.098.105)	-2,36
80. Derivati di copertura	29.530	3.751	25.779	687,26
100. Partecipazioni	253.609	250.970	2.639	1,05
120. Attività materiali	1.023.525	1.022.430	1.095	0,11
130. Attività immateriali	487.322	491.215	(3.893)	-0,79
di cui: - avviamento	380.416	380.416	-	-
140. Attività fiscali	1.213.905	1.184.567	29.338	2,48
a) correnti	135.806	145.989	(10.183)	-6,98
b) anticipate	1.078.099	1.038.578	39.521	3,81
b1) di cui alla Legge 214/2011	927.358	893.224	34.134	3,82
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	2.817	2.817	-	-
160. Altre attività	1.056.303	1.105.493	(49.190)	-4,45
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>60.930.915</b>	<b>61.758.052</b>	<b>(827.137)</b>	<b>-1,34</b>

Voci del passivo e del patrimonio netto	30.06.2014	31.12.2013	Variazioni	Var. %
10. Debiti verso banche	7.316.650	7.820.719	(504.069)	-6,45
20. Debiti verso clientela	32.509.875	33.681.447	(1.171.572)	-3,48
30. Titoli in circolazione	11.106.518	10.186.690	919.828	9,03
40. Passività finanziarie di negoziazione	225.570	198.059	27.511	13,89
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	2.096.066	2.952.035	(855.969)	-29,00
60. Derivati di copertura	35.834	37.825	(1.991)	-5,26
80. Passività fiscali	167.522	134.873	32.649	24,21
a) correnti	5.244	12.405	(7.161)	-57,73
b) differite	162.278	122.468	39.810	32,51
100. Altre passività	2.150.531	1.520.458	630.073	41,44
110. Trattamento di fine rapporto del personale	221.914	208.390	13.524	6,49
120. Fondi per rischi e oneri	323.424	305.796	17.628	5,76
a) quiescenza e obblighi simili	141.420	120.859	20.561	17,01
b) altri fondi	182.004	184.937	(2.933)	-1,59
140. Riserve da valutazione	164.559	139.472	25.087	17,99
170. Riserve	2.270.350	2.267.929	2.421	0,11
180. Sovrapprezzi di emissione	624.156	624.156	-	-
190. Capitale	1.001.483	1.001.483	-	-
200. Azioni proprie	(7.272)	(7.272)	-	-
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	687.835	678.816	9.019	1,33
220. Utile (Perdita) di periodo	35.900	7.176	28.724	400,28
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>60.930.915</b>	<b>61.758.052</b>	<b>(827.137)</b>	<b>-1,34</b>



# Conto economico consolidato al 30 giugno 2014

(in migliaia)

Voci	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni	Var. %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	984.333	1.045.365	(61.032)	-5,84
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(325.874)	(408.169)	82.295	-20,16
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>658.459</b>	<b>637.196</b>	<b>21.263</b>	<b>3,34</b>
40. Commissioni attive	370.233	373.265	(3.032)	-0,81
50. Commissioni passive	(24.755)	(26.454)	1.699	-6,42
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>345.478</b>	<b>346.811</b>	<b>(1.333)</b>	<b>-0,38</b>
70. Dividendi e proventi simili	18.191	22.990	(4.799)	-20,87
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	9.936	20.358	(10.422)	-51,19
90. Risultato netto dell'attività di copertura	322	(206)	528	-256,31
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	100.421	98.158	2.263	2,31
a) crediti	166	(687)	853	-124,16
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	100.214	97.421	2.793	2,87
d) passività finanziarie	41	1.424	(1.383)	-97,12
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(990)	(35.445)	34.455	-97,21
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>1.131.817</b>	<b>1.089.862</b>	<b>41.955</b>	<b>3,85</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(423.485)	(467.815)	44.330	-9,48
a) crediti	(416.792)	(439.759)	22.967	-5,22
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(3.655)	(3.198)	(457)	14,29
d) altre operazioni finanziarie	(3.038)	(24.858)	21.820	-87,78
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>708.332</b>	<b>622.047</b>	<b>86.285</b>	<b>13,87</b>
180. Spese amministrative	(659.736)	(663.128)	3.392	-0,51
a) spese per il personale	(397.895)	(406.609)	8.714	-2,14
b) altre spese amministrative	(261.841)	(256.519)	(5.322)	2,07
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(19.634)	(18.378)	(1.256)	6,83
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(20.655)	(20.236)	(419)	2,07
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(12.315)	(10.265)	(2.050)	19,97
220. Altri oneri/proventi di gestione	91.980	113.587	(21.607)	-19,02
<b>230. Costi operativi</b>	<b>(620.360)</b>	<b>(598.420)</b>	<b>(21.940)</b>	<b>3,67</b>
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(3.765)	(8.205)	4.440	-54,11
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	23	127	(104)	-81,89
<b>280. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>84.230</b>	<b>15.549</b>	<b>68.681</b>	<b>441,71</b>
290. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(41.682)	(35.883)	(5.799)	16,16
<b>300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>42.548</b>	<b>(20.334)</b>	<b>62.882</b>	<b>-309,25</b>
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	443	(443)	-100,00
<b>320. Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>42.548</b>	<b>(19.891)</b>	<b>62.439</b>	<b>-313,91</b>
330. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(6.648)	(1.573)	(5.075)	322,63
<b>340. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>35.900</b>	<b>(21.464)</b>	<b>57.364</b>	<b>-267,26</b>

## Conto economico trimestralizzato consolidato al 30 giugno 2014

Voci	1° trimestre 2014	2° trimestre 2014	30.06.2014	1° trimestre 2013	2° trimestre 2013	30.06.2013	3° trimestre 2013	4° trimestre 2013	31.12.2013
10. Interessi attivi e proventi assimilati	494.548	489.785	984.333	522.914	522.451	1.045.365	510.407	504.813	2.060.585
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(164.728)	(161.146)	(325.874)	(211.799)	(196.370)	(408.169)	(183.420)	(179.007)	(770.596)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>329.820</b>	<b>328.639</b>	<b>658.459</b>	<b>311.115</b>	<b>326.081</b>	<b>637.196</b>	<b>326.987</b>	<b>325.806</b>	<b>1.289.989</b>
40. Commissioni attive	184.023	186.210	370.233	184.746	188.519	373.265	186.320	191.601	751.186
50. Commissioni passive	(12.573)	(12.182)	(24.755)	(13.457)	(12.997)	(26.454)	(13.645)	(12.829)	(52.928)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>171.450</b>	<b>174.028</b>	<b>345.478</b>	<b>171.289</b>	<b>175.522</b>	<b>346.811</b>	<b>172.675</b>	<b>178.772</b>	<b>698.258</b>
70. Dividendi e proventi simili	574	17.617	18.191	575	22.415	22.990	540	556	24.086
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	4.290	5.646	9.936	8.317	12.041	20.358	12.516	15.239	48.113
90. Risultato netto dell'attività di copertura	231	91	322	(280)	74	(206)	15	(401)	(592)
100. Utile (perdite) da cessione o riacquisto di:	67.761	32.660	100.421	24.834	73.324	98.158	14.338	53.082	165.578
a) crediti	107	59	166	36	(723)	(687)	(528)	286	(929)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	67.430	32.784	100.274	23.417	74.004	97.421	2.641	5.192	62.064
d) passività finanziarie	224	(83)	41	1.381	43	1.424	2.225	804	4.463
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(8.982)	7.992	(990)	(18.215)	(17.230)	(35.445)	(11.375)	(27.170)	(73.990)
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>565.144</b>	<b>566.673</b>	<b>1.131.817</b>	<b>497.635</b>	<b>592.227</b>	<b>1.089.862</b>	<b>515.696</b>	<b>545.884</b>	<b>2.151.442</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(214.710)	(208.775)	(423.485)	(167.766)	(300.049)	(467.815)	(155.291)	(253.441)	(876.547)
a) crediti	(218.200)	(204.972)	(416.792)	(162.628)	(278.131)	(439.759)	(151.624)	(190.202)	(781.585)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(466)	(3.899)	(3.655)	(670)	(2.528)	(3.198)	(1.423)	(53.812)	(58.433)
d) altre operazioni finanziarie	(2.424)	(614)	(3.038)	(5.468)	(19.390)	(24.858)	(2.244)	(9.427)	(36.529)
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>350.434</b>	<b>357.898</b>	<b>708.332</b>	<b>329.869</b>	<b>292.178</b>	<b>622.047</b>	<b>360.405</b>	<b>292.443</b>	<b>1.274.895</b>
180. Spese amministrative	(322.923)	(336.813)	(659.736)	(323.000)	(340.128)	(663.128)	(312.633)	(333.524)	(1.309.285)
a) spese per il personale	(166.796)	(201.099)	(397.895)	(188.440)	(208.169)	(406.609)	(185.171)	(195.699)	(787.479)
b) altre spese amministrative	(16.127)	(135.714)	(261.841)	(14.560)	(131.959)	(256.519)	(127.462)	(137.825)	(521.806)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(6.658)	(12.976)	(19.634)	(5.318)	(13.060)	(18.378)	(1.700)	(9.832)	(29.910)
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(10.402)	(10.253)	(20.655)	(10.081)	(10.155)	(20.236)	(10.190)	(13.304)	(43.730)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(5.955)	(6.360)	(12.315)	(4.958)	(5.307)	(10.265)	(5.552)	(6.455)	(22.272)
220. Altri oneri/proventi di gestione	48.455	43.525	91.980	57.822	55.765	113.587	49.388	48.876	211.851
<b>230. Costi operativi</b>	<b>(297.483)</b>	<b>(322.877)</b>	<b>(620.360)</b>	<b>(285.535)</b>	<b>(312.885)</b>	<b>(598.420)</b>	<b>(280.687)</b>	<b>(314.239)</b>	<b>(1.193.346)</b>
240. Utile (Perdite) delle partecipazioni	(973)	(2.792)	(3.765)	(5)	(8.200)	(8.205)	3.790	(10.533)	(14.948)
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-	(112)
270. Utile (Perdite) da cessione di investimenti	1	22	23	88	39	127	-	335	(112)
<b>280. Utile (Perdite) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>51.979</b>	<b>32.251</b>	<b>84.230</b>	<b>44.417</b>	<b>(28.868)</b>	<b>15.549</b>	<b>83.722</b>	<b>(32.447)</b>	<b>66.824</b>
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(20.760)	(20.922)	(41.682)	(30.509)	(5.374)	(35.883)	(41.426)	25.341	(51.968)
<b>300. Utile (Perdite) dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>31.219</b>	<b>11.329</b>	<b>42.548</b>	<b>13.908</b>	<b>(34.242)</b>	<b>(20.334)</b>	<b>42.296</b>	<b>(7.106)</b>	<b>14.856</b>
310. Utile (Perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	1.525	(1.082)	443	815	-	1.258
<b>320. Utile (Perdite) di periodo</b>	<b>31.219</b>	<b>11.329</b>	<b>42.548</b>	<b>15.433</b>	<b>(35.324)</b>	<b>(19.891)</b>	<b>43.111</b>	<b>(7.106)</b>	<b>16.114</b>
330. Utile (Perdite) di periodo di pertinenza di terzi	(2.947)	(3.701)	(6.648)	(1.041)	(532)	(1.573)	(7.441)	76	(8.938)
<b>340. Utile (Perdite) di periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>28.272</b>	<b>7.628</b>	<b>35.900</b>	<b>14.392</b>	<b>(35.856)</b>	<b>(21.464)</b>	<b>35.670</b>	<b>(7.050)</b>	<b>7.176</b>

## Indicatori di performance al 30 giugno 2014

	30.06.2014	2013 <sup>1</sup>
<b>Indicatori Finanziari</b>		
<b>Indici di struttura (%)</b>		
crediti netti verso clientela\totale attivo	74,54%	75,32%
crediti netti verso clientela\raccolta diretta da clientela	99,35%	99,35%
attività finanziarie\totale attivo	15,49%	14,74%
attività immobilizzate\totale attivo	2,10%	2,06%
avviamento\totale attivo	0,62%	0,62%
raccolta diretta complessiva\totale attivo	87,03%	88,48%
raccolta gestita\raccolta indiretta	43,92%	43,01%
attività finanziarie\patrimonio netto tangibile <sup>2</sup>	2,20	2,16
leverage <sup>3</sup>	14,09	14,52
saldo interbancario (in migliaia)	(5.704.720)	(6.232.938)
numero dipendenti	11.623	11.718
numero sportelli bancari nazionali	1.291	1.307
<b>Indici di redditività (%)</b>		
ROE	1,79%	0,18%
ROA (utile netto\totale attivo)	0,07%	-0,03%
Cost to income ratio	54,81%	54,91%
Rettifiche nette su crediti\crediti netti verso clientela	0,92%	0,92%
EPS base	0,106	(0,065)
EPS diluito	0,106	(0,063)
<b>Indici di rischio (%)</b>		
crediti dubbi netti\crediti netti verso clientela	14,45%	13,76%
sofferenze nette\crediti netti verso clientela	5,83%	5,33%
incagli netti\crediti netti verso clientela	6,65%	6,74%
rettifiche di valore su crediti dubbi\crediti dubbi lordi	39,42%	37,34%
rettifiche di valore su sofferenze\sofferenze lorde	56,46%	54,97%
rettifiche di valore su incagli\incagli lordi	19,26%	18,17%
rettifiche di valore su crediti <i>in bonis</i> \crediti lordi <i>in bonis</i>	0,52%	0,56%
<b>Patrimonio di vigilanza e ratios patrimoniali</b>		
Core Tier 1 ratio		8,56%
Total capital ratio		11,87%
Common Equity (CET1) ratio – Phased in	9,30%	
Tier 1 ratio – Phased in	9,35%	
Total capital ratio – Phased in	11,42%	
Common Equity (CET1) ratio - Fully Phased <sup>4</sup>	10,43%	

<sup>1</sup> I valori di confronto relativi a dati di Conto economico sono riferiti al 30 giugno 2013, ad eccezione del ROE rappresentato su base annualizzata.

<sup>2</sup> Patrimonio netto tangibile = mezzi patrimoniali complessivi al netto delle immobilizzazioni immateriali.

<sup>3</sup> Leverage = total tangible assets (totale attivo al netto delle immobilizzazioni immateriali)/tangible equity (mezzi patrimoniali complessivi al netto delle immobilizzazioni immateriali).

<sup>4</sup> Common Equity Tier 1 ratio ("CET1") stimato secondo la nuova regolamentazione di Basilea 3 in regime di piena applicazione (cosiddetto "Fully Phased") al gennaio 2024, inclusi gli effetti dell'aumento di capitale e senza considerare i benefici derivanti dalla validazione dei modelli interni ("AIRB").

	30.06.2014	2013
<b>Indicatori Non Finanziari</b>		
<b>Indici di produttività (in migliaia)</b>		
raccolta diretta per dipendente	3.932,93	3.995,58
crediti verso clientela per dipendente	3.907,48	3.969,51
risparmio gestito per dipendente	1.066,41	975,66
risparmio amministrato per dipendente	1.361,65	1.292,96
primo margine per dipendente <sup>5</sup>	86,38	82,22
margine di intermediazione per dipendente	97,38	91,06
costi operativi per dipendente	53,37	50,00

<sup>5</sup> Primo margine = margine di interesse + commissioni nette.